



CONFINDUSTRIA  
Giovani Imprenditori

**Consiglio Nazionale, 29 aprile 2011**

**Sala Pininfarina**

***Flash dal Nazionale***

### **Comunicazioni del Presidente**

Dopo l'illustrazione della scaletta dei lavori e in considerazione del fitto ordine del giorno, la Presidente ha dato immediatamente la parola al Vice Direttore dell'Area Organizzazione e Marketing associativo Confindustria e al Direttore Generale di Confindustria.

### **Intervento Vice Direttore Area Organizzazione e Marketing associativo di Confindustria, Federico Landi**

Il Vice Direttore dell'Area Organizzazione e Marketing associativo di Confindustria, nel sottolineare che il ruolo svolto dalla struttura di Confindustria consiste nella vigilanza sulla corretta applicazione delle regole poste e condivise, tramite l'Organo di Garanzia preposto, ha ricordato che l'espressione di parere da parte del Collegio dei Probiviri sul profilo professionale e personale di ciascun candidato avviene di norma e per prassi in ogni consultazione elettorale ed è prevista dallo Statuto confederale.

In merito alla istanza di diffusione del parere di cui è stata data lettura durante il Consiglio Centrale del 28 aprile, avanzata da alcuni membri del Consiglio Centrale, la valutazione è stata rimessa ai Probiviri.

### **Intervento Direttore Generale di Confindustria, Giampaolo Galli**

Rallegrandosi per la nutrita partecipazione al Consiglio Nazionale e ringraziando la Presidente Guidi per il lavoro svolto, il Direttore Generale ha invitato tutti al rispetto delle regole interne, ricordando il ruolo super partes di Confindustria e la sovranità delle decisioni prese tramite democratiche elezioni.

Il Direttore Generale ha quindi chiesto al Movimento di manifestare proattività e compattezza in vista delle imminenti Assise Generali di Bergamo, dalle quali dovrà uscire un messaggio forte, determinato e univoco indirizzato alle istituzioni sul tema della ripresa economica, della competitività del sistema produttivo e della crescita del Paese.

## **Comunicazioni organizzative**

Il Presidente della Commissione Verifica Poteri G.I., Caironi, ha dato lettura del verbale redatto a conclusione dei lavori della Commissione, già letto in occasione del Consiglio Centrale svoltosi in data 28 aprile 2011, a cui è seguita la lettura da parte della Presidente del parere del Collegio dei Probiviri sul profilo personale e professionale dei candidati alla Presidenza, già letto in occasione del Consiglio Centrale svoltosi in data 28 aprile 2011.

## **Relazione della Presidente Guidi**

La Presidente ha ringraziato tutti i membri del Movimento per l'intensa partecipazione e per gli stimolanti contributi offerti che la squadra di Presidenza ha valorizzato nei tre anni di mandato grazie ad un confronto costante e sereno negli Organi Centrali e ad una significativa presenza sul territorio.

Il cambiamento continuo del Movimento, pur nel rispetto dei valori fondanti, ha permesso allo stesso di rispondere efficacemente agli stimoli esterni, di crescere e di migliorarsi.

La Presidente ha espresso un augurio di buon lavoro a chi guiderà il Movimento nel prossimo triennio raccogliendo l'eredità del mandato appena conclusosi ed ha ringraziato la struttura di Confindustria, la Direzione e la Segreteria del Movimento per il prezioso supporto dato.

In allegato si unisce la relazione della Presidente,

## **Illustrazione da parte dei Vice Presidenti e dei Responsabili degli Organi Tecnici G.I. delle attività svolte nelle singole aree di competenza.**

I Vice Presidenti e i Responsabili degli Organi Tecnici G.I. hanno espresso, per le rispettive aree di competenza, generale soddisfazione per il lavoro svolto, per la forte partecipazione dei GI al lavoro delle Commissioni tematiche, per la riuscita dei numerosi Convegni realizzati sul territorio.

E' stata espressa grande soddisfazione per essere riusciti a creare modelli, strutture e format che perdureranno nel patrimonio del Movimento anche oltre il naturale avvicendamento di coloro che hanno contribuito a realizzarli (v. relazioni allegate).

## **Intervento della Presidente confederale Emma Marcegaglia**

La Presidente confederale, rinviando per una riflessione generale sullo stato dell'economia italiana e sulla politica industriale all'incontro delle Assise Generali, ha sottolineato l'importanza del Movimento dei Giovani Imprenditori, che rappresenta una palestra di formazione straordinaria, di mobilitazione, di passione e di creazione di rapporti professionali e personali.

Il Movimento è un ponte verso la società, il lavoro, i giovani, capace di veicolare messaggi di interesse generale per il Paese, in quanto è parte di un Sistema confederale che, da una rappresentanza di parte, si è trasformata nel tempo in una istituzione con obiettivi di interesse pubblico, come il consolidamento del principio di concorrenza, l'apertura dell'economia al mercato, la solidarietà.

Il Movimento è di grande valore per Confindustria in quanto capace di guardare al futuro e di richiamare anche gli associati senior a riflessioni di medio e lungo termine. E' fondamentale per i GI, in tale senso, tutelare e diffondere la cultura d'impresa, ed è

ammirevole come i Giovani Imprenditori si siano evoluti nel tempo rispondendo ai grandi cambiamenti del Paese.

In merito al rinnovo degli organi del Movimento GI è importante il rispetto delle regole, dei principi deontologici e la coesione fra tutti dopo la consultazione.

Confindustria, nel suo continuo sviluppo, non deve smettere di essere organo di rappresentanza e di presenza sul territorio per trasformarsi in lobby nei confronti delle istituzioni. Nel rapporto con la politica non devono essere richieste esclusivamente risorse finanziarie, che sono oggettivamente limitate dallo stato dei saldi pubblici: Confindustria e i GI devono piuttosto esigere riforme che contrastino il protezionismo e la chiusura del mercato.

Confindustria sta lavorando, attraverso il progetto coordinato dal CSC sui focus group, sul tema dei servizi integrati per offrire quello di cui le imprese hanno bisogno: dalla consulenza strategica al supporto nella competizione internazionale, valorizzando le reti di impresa e riformando le istituzioni che operano nell'area del commercio estero a partire dall'ICE.

E' importante razionalizzare gli sprechi e applicare il principio della sussidiarietà anche all'interno del Sistema confederale, aggregando le strutture territoriali e limitando i Convegni a quelli essenziali e di alto valore contenutistico.

Il sistema imprenditoriale può arricchirsi solo tramite la crescita dimensionale delle imprese e la capitalizzazione delle stesse.

### **Interventi dei Past President GI**

#### **- Giorgio Fioruzzi**

Il Movimento ha una storia importante che ha dato al Paese una identità e dei valori reali. I Convegni dei GI sono un momento importante per riflettere e per tramandare alle generazioni future la voglia di fare impresa, sono uno spazio di confronto essenziale per il Sistema e non soltanto una "passerella per politici".

#### **- Luigi Abete**

Per crescere è importante attuare immediatamente tre riforme: semplificazione del sistema fiscale e lotta all'evasione in base ai principi di efficacia ed equità; realizzazione delle infrastrutture; crescita della dimensione delle imprese per competere nel mercato internazionale. Il Movimento deve avere capacità di autonomia e progettualità e deve divenire coscienza critica del Sistema. L'obiettivo dei GI non è solo di costruire una classe dirigente futura ma di immaginare un progetto futuro, di cui i dirigenti saranno interpreti, che si collochi oltre l'orizzonte industriale del momento, perché il Movimento è formato da persone prima che da aziende e l'interesse delle aziende può essere tutelato solo nel rispetto dei principi ideali e morali.

#### **- Matteo Colaninno**

Il Paese si trova ad un discrimine dal quale deve uscire con un rinnovamento in grado di generare positività. Anche il Movimento vive un momento fondamentale di confronto, una dialettica dalla quale uscirà il Presidente di tutti, che dovrà costruire una squadra coesa e unita, poiché solo nella compattezza i GI possono agire in piena autonomia. I GI devono aiutare l'Italia a reagire ai cambiamenti globali e ad abbandonare l'atteggiamento di conservazione improduttiva, ma ciò è possibile solo con il coraggio della responsabilità, che è un dovere di ogni imprenditore. Per questo il Movimento, che è la punta avanzata della società, non può chiudersi in

compiti ristretti ma, uscendo dal recinto dell'industria, deve ambire a obiettivi generali, al perseguimento del bene del Paese, a rompere con il presente senza paura di sbagliare.

### **Elezione della Presidenza del Consiglio Centrale per il triennio 2011-2014.**

### **Elezione di 15 componenti del Consiglio Centrale per il triennio 2011-2014.**

La Presidente, accertata la presenza del numero legale e comunicate le modalità tecniche di espressione del voto, ha sospeso la seduta del Consiglio Nazionale per dare modo agli aventi diritto al voto di eleggere la Presidenza Nazionale e i 15 componenti del Consiglio Centrale per il triennio 2011-2014.

In merito all'istanza avanzata da parte di alcuni associati di avere copia del parere espresso dal Collegio dei Probiviri, di cui è stata data lettura in occasione del Consiglio Centrale svoltosi in data 28 aprile 2011 la Presidenza comunica che gli stessi si sono espressi positivamente in tal senso.

Alla ripresa della seduta il Presidente della Commissione Verifica Poteri ha comunicato il risultato elettorale proclamando l'elezione di Jacopo Morelli alla Presidenza Nazionale per il prossimi triennio che sarà affiancato dai quattro Vice Presidenti: Giorgia Bucchioni (delega Education e Lavoro), Leonardo Licitra (delega Energia e Ambiente), Simone Mariani (delega Organizzazione, Sviluppo Movimento e Relazioni Interne), Marco Oriolo (delega Economia, Finanza e Internazionalizzazione d'Impresa).

Il Presidente neoeletto è intervenuto ringraziando sia il Movimento per la fiducia accordata, sia la Presidente uscente per l'opportunità offerta e gli insegnamenti trasmessi, ed ha indirizzato un saluto al candidato alla Presidenza Canavesio. Ha quindi invitato tutti i GI a lavorare, uniti e coesi, sulle 5 parole d'ordine del programma (merito, giovani, imprenditorialità, leadership e futuro) per costruire una Italia più moderna, più libera, più forte e più orgogliosa.

Terminato lo scrutinio della votazione dei 15 membri del Consiglio Centrale, il Presidente della Commissione Verifica Poteri ha comunicato il risultato elettorale. Sono risultati eletti: Stefania Accorsi (Reggio Emilia), Alfredo Citrigno (Cosenza), Antonio Di Nunzio (Foggia), Lucia Dignani (Macerata), Naike Gruppioni (Ferrara), Angelo Marra (Reggio Calabria), Christian Ostet (Genova), Francesco Perone (Potenza), Leone Pidalà (Messina), Elena Pison (Belluno), Michele Rigamonti (Sondrio), Calogero Rizzolo (Palermo), Dora Ruggiero (Avellino), Elena Maria Carla Torri (Lecco), David Stefano Zolesi (Livorno).